

## Montella: «Domani proveremo a battere la Juve» Dalla sala stampa



Vincenzo Montella, allenatore del Catania, è intervenuto nella sala stampa del centro sportivo di Torre del Grifo alla vigilia del match contro la Juventus.

**RISCATTO** «Non credo alla fortuna o alla sfortuna, se abbiamo commesso degli errori il mio compito è valutarli. Abbiamo tanta voglia di riscatto, nonostante davanti abbiamo una partita difficile e impegnativa».

**GENOA** «Contro i liguri abbiamo fatto una buona partita nel complesso. Purtroppo abbiamo verticalizzato poco e negli ultimi 30 metri non siamo riusciti a fare le scelte giuste. Tutte le sconfitte lasciano qualcosa ma noi le dobbiamo analizzare e far di tutto per far sì che gli errori non si ripetano. Sono amareggiato per la situazione in cui sono arrivati i primi due gol perché in allenamento quelle situazioni le abbiamo studiate bene. Certo ci sono stati errori collettivi e individuali soprattutto sulla prima marcatura avversaria che sulla seconda. Non dobbiamo commetterli più ».

**BIANCONERI** «Mi aspetto una Juventus aggressiva e compatta nei reparti. Loro si difendono sempre in dieci, un po' come il Siena, solo che stanno più alti e hanno giocatori di qualità. Sarebbe bello vincere contro i bianconeri soprattutto per i tifosi, per la società, per i giocatori e per il calcio. Noi ce la metteremo tutta, poi vedremo».

**PREOCCUPAZIONE** «Sono sereno dopo la sconfitta di mercoledì perché so il pensiero della società. Conta molto il rapporto quotidiano coi dirigenti e so che loro hanno grande stima del mio lavoro. Non credo che una partita persa possa mettere in discussione l'allenatore qui a Catania; anche se spero che in futuro sia così».

**CONTE** «Ho fatto un campionato Europeo con lui. È un uomo tenace e determinato. Il suo gioco è semplice e soprattutto costante durante l'arco della partita. I suoi giocatori danno tutto in campo. Secondo me sta prendendo la giusta strada che porta ai risultati, perché è la mentalità che fa la differenza; oltre la qualità dei giocatori».

**BERGESSIO E SUAZO** «Sapevo quello che Bergessio mi poteva dare la scorsa partita. Ha faticato tanto in un ruolo che non era il suo, tra l'altro non è ancora in condizione. L'unico problema del honduregno è che ancora manca di condizione, poi per il resto è un valore aggiunto a una rosa ben formata durante il calciomercato».

Golsicilia.it 2011. Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



SERIE A «Si possono battere tutti e vincere contro tutti. Oramai il campionato è livellato. Noi crediamo di poter battere la Juve domani. Mercoledì potevamo battere anche il Genoa, solo che non siamo stati cattivi sottoporta».

PIRLO «Quando ha voglia di giocare non si può fermare. Al milan faceva pure la differenza come la sta facendo alla Juve. È un grande campione, ed è abituato a giocare con marcature strette. Non è vero che fermando Pirlo si ferma la Juve, perché ci sono altri ottimi giocatori che gli daranno una mano».

STADI «Se ci fosse civiltà in Italia, sarebbe bello avere gli stadi misti e pieni di famiglie e bambini. Invece da noi i tifosi pensano solo a insultare la tifoseria avversaria di turno, neanche incitano la loro squadra. Fortunatamente qui a Catania non accade. I tifosi rossazzurri ci sostengono da inizio a fine partita».

SCOMMESSE «Catania-Roma 2-1? Sono solo chiacchiere, si fa tanto rumore per nulla. Tutto ancora deve passare nelle mani della magistratura e spero sinceramente che questa faccia a pieno il proprio dovere. Se si deve punire qualcuno il giudizio bisogna che sia equo per tutte le parti coinvolte. Prima comunque di andare a giudizio bisogna essere cauti e non sparare sentenze a caso».

***Orazio Gaspare Ardizzone - 24/09/2011***

**RIPRODUZIONE RISERVATA**